



Comune di Cinisello Balsamo
Provincia di Milano

ORIGINALE

Data: 17/05/2012

CC N. 20

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.P. - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO DI IMPOSTA 2012.

L'anno duemiladodici addì diciassette del mese di maggio alle ore 21:00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale in Seconda convocazione ed in seduta straordinaria presieduta dal Sig. Giuseppe Sacco nella sua qualità di Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale Antonio D'Arrigo.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		Pres			Pres
GASPARINI DANIELA		x	BERLINO GIUSEPPE	P.D.L.	x
GASPARINI ALESSANDRO	P.D.		SCAFFIDI FRANCESCO	P.D.L.	x
RONCHI ANDREA	P.D.	x	CESARANO CIRO	P.D.L.	x
MARSIGLIA FRANCO	P.D.	x	DI LAURO ANGELO	P.D.L.	
CATANIA ANDREA	P.D.	x	MALAVOLTA RICCARDO	P.D.L.	x
SACCO GIUSEPPE	P.D.	x	VISENTIN RICCARDO	P.D.L.	x
GRAZZI FRANCESCO	P.D.	x	ACQUATI PIERGIOORGIO	P.D.L.	x
RUFFA IVANO	P.D.	x	GANDINI STEFANO	P.D.L.	
RUSSOMANDO DAMIANO	P.D.	x	GITTANI ALESSANDRO	LEGA N.	x
SEGGIO GIUSEPPE	P.D.	x	FUMAGALLI CRISTIANO	LEGA N.	x
MARTINO RAFFAELE	P.D.	x	CATTANEO PAOLO	I.D.V.	x
GATTO GERARDO	P.D.	x	LOSTAGLIO FRANCESCO	I.D.V.	x
MUSCIO NICOLA	P.D.	x	TEDIOSI ALDO	R.C.	x
BARTOLOMEO PATRIZIA	P.D.	x	MENEGARDO MATTIA	SIN. e LIBERTA`	x
STRANI NATALIA	P.D.	x	ZONCA ENRICO	CITT. INS.-M.P.A.	x
MARTINO MARCO	P.D.L.	x			

Componenti presenti n. 28.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.P. - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO DI IMPOSTA 2012.
-----------------	---

Con il comma 156 dell'articolo 1 della Legge Finanziaria 2007 (Legge 27 dicembre 2006, n. 296) è stato modificato l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, con il risultato, in primo luogo, di attribuire al Consiglio Comunale la competenza a stabilire le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Comunale sugli Immobili.

In tal modo, è implicitamente mutata la prescrizione dell'articolo 42, comma 2, lettera f), del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267), che ne attribuiva la competenza alla Giunta Comunale.

Il comma 169 stabilisce che gli enti locali debbano deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, precisando inoltre che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine in argomento, producono effetti dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Tale prescrizione, quindi, conserva efficacia anche nei confronti delle disposizioni che disciplinano l'Imposta Municipale Propria (c.d. I.M.P.) e le relative aliquote e detrazioni, così come previste dall'articolo 13 del Decreto Legge 6 Dicembre 2011, n. 201 coordinato con la Legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214.

Attraverso tale provvedimento viene da un lato reintrodotta il prelievo sull'abitazione principale, mentre dall'altro si stabilisce che la nuova imposta municipale si applichi dal 1° gennaio 2012 e fino all'anno 2014 in via sperimentale, per poi entrare a regime dal 2015, intervenendo così anche su quanto originariamente stabilito dagli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23.

Va sottolineato infine come tale sperimentazione introduca una forma di tassazione ibrida, dal momento che viene riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale, delle relative pertinenze e dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base pari al 7,6 per mille.

Si propone, pertanto, di determinare le aliquote e le detrazioni ai fini dell'Imposta Municipale Propria per l'anno di imposta 2012, così come riportate nel dispositivo del presente atto deliberativo.

Inoltre, considerato che ne sussistono le condizioni di opportunità, si propone separata votazione ai fini dell'immediata eseguibilità ai sensi di quanto disposto dall'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
(Dott. Giuseppe Lo Manto)

Cinisello Balsamo, 12 aprile 2012.

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.P. - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO DI IMPOSTA 2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione sopra riportata, con la quale si propone di determinare le aliquote e le detrazioni ai fini dell'Imposta Municipale Propria per l'anno di imposta 2012, così come riportate nel dispositivo del presente atto deliberativo;

Visto l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, così come modificato dal comma 156 dell'articolo 1 della Legge Finanziaria 2007 (Legge 27 dicembre 2006, n. 296);

Visto l'articolo 1, comma 169, della citata Legge n. 296/2006, che stabilisce l'obbligo degli enti locali di deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'articolo 13 del Decreto Legge 6 Dicembre 2011, n. 201 coordinato con la Legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214, con cui si è stabilita l'applicazione in via sperimentale dal 1° gennaio 2012 dell'Imposta Municipale Propria;

Visti gli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

Visto il provvedimento del dirigente del Settore Economico Finanziario e della Fiscalità Locale n. 1213 del 01/10/2009 con il quale si conferisce al Dott. Giuseppe Lo Manto l'incarico della Posizione Organizzativa riferito al Servizio Fiscalità Locale;

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2012, le aliquote e le detrazioni per l'Imposta Municipale Propria, così come riportate nel dispositivo del presente atto deliberativo, al fine di assicurare:

- il consolidamento del gettito di imposta;
- il pareggio economico e finanziario del bilancio, già gravato dalla riduzione dei trasferimenti erariali, per effetto sia delle diverse manovre finanziarie sia della fiscalizzazione dei trasferimenti e loro sostituzione attraverso la distribuzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio, pur in presenza di una più oculata gestione della spesa pubblica locale attuata con l'effettivo utilizzo del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), del Piano delle Performances e del Piano degli Obiettivi;

Considerato che il gettito I.M.P. per l'anno di imposizione 2012, in virtù delle disposizioni introdotte dall'articolo 13 del Decreto Legge 6 Dicembre 2011, n. 201 coordinato con la Legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214, si attesterà su circa euro 9.600.000,00;

Preso atto dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile formulati ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo n. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuta quindi la proposta meritevole di approvazione;

DELIBERA

- 1) di stabilire, per l'anno 2012, l'aliquota I.M.P. nelle seguenti misure:
 - 4 PER MILLE – per l'abitazione principale, le relative pertinenze e gli immobili assimilati all'abitazione principale, secondo quanto previsto dal Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria;
 - 7,6 PER MILLE – per le unità immobiliari ad uso abitativo che, al 1° gennaio 2012, il possessore, a titolo di proprietà o di altro diritto reale, conceda in comodato ad ascendenti o discendenti in linea retta fino al secondo grado, che ivi risiedano anagraficamente nonché dimorino abitualmente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 144, comma 1, del Codice Civile;
 - 7,6 PER MILLE – per le unità immobiliari ad uso abitativo che, al 1° gennaio 2012, il possessore, a titolo di proprietà o di altro diritto reale, conceda in locazione, con contratto registrato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a persona fisica che ivi risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 144, comma 1, del Codice Civile;
 - 7,6 PER MILLE – per le unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, assegnate in godimento ed adibite ad abitazione dei soci assegnatari, secondo la definizione prevista dal Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dall'Azienda Lombarda Edilizia Residenziale;
 - 10,6 PER MILLE – per le unità immobiliari ad uso abitativo per le quali, al 1° gennaio 2012, non risultino registrati contratti di locazione, intendendosi per tali gli alloggi tenuti a disposizione ma non utilizzati dal soggetto passivo, ovvero sottratti volontariamente al mercato delle locazioni;
 - 9,5 PER MILLE – ALIQUOTA ORDINARIA – per tutte le altre fattispecie imponibili non comprese in quelle precedenti;
- 2) per l'anno 2012 il versamento dell'imposta dovrà essere effettuato secondo le modalità stabilite dall'articolo 13, comma 12 – bis, del Decreto Legge 6 Dicembre 2011, n. 201, così come introdotto in sede di conversione del Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16;
- 3) ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13, comma 10, primo periodo, del Decreto Legge 6 Dicembre 2011, n. 201, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- 4) ai sensi di quanto disposto dal predetto articolo 13, comma 10, secondo periodo, per l'anno 2012, la detrazione di 200,00 euro è maggiorata di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei (26) anni, ovvero fino al compimento del ventiseiesimo anno di età, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. La maggiorazione spettante a ciascun avente diritto è in ogni caso rapportata al periodo dell'anno durante il quale sussiste, per ciascun figlio, il prescritto requisito di età non superiore a ventisei (26) anni, come sopra determinato. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00;
- 5) per le pertinenze dell'abitazione principale non spettano ulteriori detrazioni oltre a quella già stabilita per l'abitazione medesima. L'ammontare unico della detrazione, aumentata dell'eventuale maggiorazione ove spettante, qualora non trovi totale capienza nell'imposta dovuta per l'immobile adibito ad uso abitativo, potrà essere computato, per la parte residua, in diminuzione dell'imposta dovuta per la pertinenza dell'abitazione principale;
- 6) di dare atto che, ad avvenuta esecutività, la presente deliberazione verrà inviata, a cura del Settore

proponente, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, anche in via telematica, per la pubblicazione in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa.

Successivamente

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____

REQUISITI E CRITERI AI FINI DELL'EQUIPARAZIONE ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE DELLE UNITÀ IMMOBILIARI
POSSEDUTE DA ANZIANI O DISABILI PER L'ANNO DI IMPOSTA 2012

È equiparata all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata ovvero occupata.

MODALITÀ

- Il contribuente, dopo essersi accertato di essere in possesso dei requisiti necessari ha l'obbligo di presentare, personalmente o tramite suo delegato, apposita autocertificazione avvalendosi del modello messo a disposizione gratuitamente dal Comune di Cinisello Balsamo, entro il termine di scadenza del versamento in acconto;
- L'autocertificazione deve essere presentata entro il termine di scadenza del versamento in acconto, per ciascun periodo di imposta, unitamente all'attestazione rilasciata dall'istituto di ricovero o sanitario che certifichi la residenza permanente presso la struttura;
- Il modulo di richiesta - autocertificazione deve essere consegnato al Comune di Cinisello Balsamo – Settore Gestione Risorse da Entrate Proprie – Vicolo del Gallo, 10;
- I contribuenti che presenteranno, entro il termine sopra indicato, tale autocertificazione, potranno, al momento del versamento delle rate I.M.P 2012, considerare l'immobile posseduto equiparato all'abitazione principale;
- Il contribuente o suo delegato dichiara di essere consapevole che potranno essere eseguiti controlli, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000;
- Il contribuente o suo delegato dichiara di essere consapevole che l'equiparazione non potrà essere riconosciuta nel caso in cui vengano meno le condizioni previste nel presente atto deliberativo;
- Nel caso di infedele dichiarazione verranno applicate le sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di cui ai Decreti Legislativi 18 dicembre 1997 nn. 471, 472, 473.

In apertura di seduta, dopo una fase di comunicazioni, il Presidente ricorda che in data 15.5.2012 il Consiglio ha già esaminato e votato gli emendamenti alla proposta in oggetto (deliberazione n.19/2012).

Il Presidente pone quindi in votazione l'argomento in oggetto e si determina il seguente risultato (all. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.23
Voti favorevoli: n.16
Voti contrari: n. 6
Astenuiti: n. 1 Cesarano

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la deliberazione approvata.

Il Presidente pone quindi in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto e si determina il seguente risultato (all. B all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.17
Voti favorevoli: n.16
Voti contrari: n. 1
Astenuiti: n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile.

Prosegue la discussione... omissis (trascrizione allegata all'originale dell'atto), nel corso della quale viene proposto di anticipare il punto relativo alla presentazione del bilancio.

Il Presidente pone in votazione la proposta e si determina il seguente risultato (all. C all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.27
Voti favorevoli: n.13
Voti contrari: n.10
Astenuiti: n. 4 Cesarano, Sindaco, Sacco, Seggio

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'inversione dei punti all'ordine del giorno approvata.

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.P. - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO DI IMPOSTA 2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione sopra riportata, con la quale si propone di determinare le aliquote e le detrazioni ai fini dell'Imposta Municipale Propria per l'anno di imposta 2012, così come riportate nel dispositivo del presente atto deliberativo;

Visto l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, così come modificato dal comma 156 dell'articolo 1 della Legge Finanziaria 2007 (Legge 27 dicembre 2006, n. 296);

Visto l'articolo 1, comma 169, della citata Legge n. 296/2006, che stabilisce l'obbligo degli enti locali di deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'articolo 13 del Decreto Legge 6 Dicembre 2011, n. 201 coordinato con la Legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214, con cui si è stabilita l'applicazione in via sperimentale dal 1° gennaio 2012 dell'Imposta Municipale Propria;

Visti gli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

Visto il provvedimento del dirigente del Settore Economico Finanziario e della Fiscalità Locale n. 1213 del 01/10/2009 con il quale si conferisce al Dott. Giuseppe Lo Manto l'incarico della Posizione Organizzativa riferito al Servizio Fiscalità Locale;

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2012, le aliquote e le detrazioni per l'Imposta Municipale Propria, così come riportate nel dispositivo del presente atto deliberativo, al fine di assicurare:

- il consolidamento del gettito di imposta;
- il pareggio economico e finanziario del bilancio, già gravato dalla riduzione dei trasferimenti erariali, per effetto sia delle diverse manovre finanziarie sia della fiscalizzazione dei trasferimenti e loro sostituzione attraverso la distribuzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio, pur in presenza di una più oculata gestione della spesa pubblica locale attuata con l'effettivo utilizzo del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), del Piano delle Performances e del Piano degli Obiettivi;

Considerato che l'articolo 13, comma 12bis, del Decreto Legge 6 Dicembre 2011, n. 201, così come introdotto in sede di conversione del Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, dispone che "...Per il medesimo anno, i comuni iscrivono nel bilancio di previsione l'entrata da imposta municipale propria in base agli importi stimati dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze per ciascun comune, di cui alla tabella pubblicata sul sito internet www.finanze.gov.it. L'accertamento convenzionale non dà diritto al riconoscimento da parte dello Stato dell'eventuale differenza tra gettito accertato convenzionalmente e gettito reale ed è rivisto, unitamente agli accertamenti relativi al fondo sperimentale di riequilibrio e ai trasferimenti erariali, in esito a dati aggiornati da parte del medesimo Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'accordo sancito dalla Conferenza Stato-città e autonomie locali del 1° marzo 2012. Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 10 dicembre 2012, si provvede, sulla base del gettito della prima rata dell'imposta municipale propria nonché dei risultati dell'accatastamento dei fabbricati rurali, alla modifica delle aliquote, delle relative variazioni e della detrazione stabilite dal presente articolo per assicurare l'ammontare del gettito complessivo previsto per l'anno 2012. Entro il 30 settembre 2012, sulla base dei dati aggiornati, ed in deroga all'articolo 172, comma 1, lettera e), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle

aliquote e alla detrazione del tributo";

Preso atto che il gettito stimato dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze per il comune di Cinisello Balsamo è pari ad euro 10.402.875;

Dato atto che l'applicazione di quanto disposto dal predetto comma 12 bis impone all'Amministrazione Comunale di derogare al dettato dell'articolo 172, comma 1, lettera e), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e nel contempo, di procedere entro il 30 settembre 2012, alla variazione degli importi iscritti in bilancio a titolo di imposta municipale propria, tenendo conto dei dati aggiornati comunicati dal Dipartimento medesimo;

Preso atto dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile formulati ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo n. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuta quindi la proposta meritevole di approvazione;

D E L I B E R A

1) di stabilire, per l'anno 2012, l'aliquota I.M.P. nelle seguenti misure:

- **4 PER MILLE** – per l'abitazione principale, le relative pertinenze e gli immobili assimilati all'abitazione principale, secondo quanto previsto dal Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria;
- **4,6 PER MILLE** – per le unità immobiliari ad uso abitativo che, al 1° gennaio 2012, il possessore, a titolo di proprietà o di altro diritto reale, conceda in comodato ad ascendenti o discendenti in linea retta fino al secondo grado, che ivi risiedano anagraficamente nonché dimorino abitualmente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 144, comma 1, del Codice Civile;
- **7,6 PER MILLE** – per le unità immobiliari ad uso abitativo che, al 1° gennaio 2012, il possessore, a titolo di proprietà o di altro diritto reale, conceda in locazione, con contratto registrato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a persona fisica che ivi risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 144, comma 1, del Codice Civile;
- **4 PER MILLE** – per le unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, assegnate in godimento ed adibite ad abitazione dei soci assegnatari, secondo la definizione prevista dal Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dall'Azienda Lombarda Edilizia Residenziale;
- **4 PER MILLE** – per le unità immobiliari ad uso abitativo che, al 1° gennaio 2012, il possessore, a titolo di proprietà o di altro diritto reale, conceda in locazione ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 3, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, ovvero ai sensi del Decreto Ministero delle Infrastrutture 22 aprile 2008, con contratto registrato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a persona fisica che ivi risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 144, comma 1, del Codice Civile;
- **4 PER MILLE** – per le unità immobiliari ad uso abitativo possedute da fondazioni e onlus a titolo di proprietà o di altro diritto reale e che, al 1° gennaio 2012, vengano concesse in locazione, con contratto registrato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a persona fisica che ivi risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 144, comma 1, del Codice Civile

- 10,6 PER MILLE – per le unità immobiliari ad uso abitativo per le quali, al 1° gennaio 2012, non risultino registrati contratti di locazione, intendendosi per tali gli alloggi tenuti a disposizione ma non utilizzati dal soggetto passivo, ovvero sottratti volontariamente al mercato delle locazioni;
 - 9,5 PER MILLE – ALIQUOTA ORDINARIA – per tutte le altre fattispecie imponibili non comprese in quelle precedenti;
- 2) per l'anno 2012 il versamento dell'imposta dovrà essere effettuato secondo le modalità stabilite dall'articolo 13, comma 12 – bis, del Decreto Legge 6 Dicembre 2011, n. 201, così come introdotto in sede di conversione del Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16;
 - 3) ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13, comma 10, primo periodo, del Decreto Legge 6 Dicembre 2011, n. 201, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
 - 4) ai sensi di quanto disposto dal predetto articolo 13, comma 10, secondo periodo, per l'anno 2012, la detrazione di 200,00 euro è maggiorata di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei (26) anni, ovvero fino al compimento del ventiseiesimo anno di età, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. La maggiorazione spettante a ciascun avente diritto è in ogni caso rapportata al periodo dell'anno durante il quale sussiste, per ciascun figlio, il prescritto requisito di età non superiore a ventisei (26) anni, come sopra determinato. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00;
 - 5) per le pertinenze dell'abitazione principale non spettano ulteriori detrazioni oltre a quella già stabilita per l'abitazione medesima. L'ammontare unico della detrazione, aumentata dell'eventuale maggiorazione ove spettante, qualora non trovi totale capienza nell'imposta dovuta per l'immobile adibito ad uso abitativo, potrà essere computato, per la parte residua, in diminuzione dell'imposta dovuta per la pertinenza dell'abitazione principale;
 - 6) di dare atto che, ad avvenuta esecutività, la presente deliberazione verrà inviata, a cura del Settore proponente, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, anche in via telematica, per la pubblicazione in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa.

Successivamente

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____

REQUISITI E CRITERI AI FINI DELL'EQUIPARAZIONE ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE DELLE UNITÀ IMMOBILIARI
POSSEDUTE DA ANZIANI O DISABILI PER L'ANNO DI IMPOSTA 2012

È equiparata all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata ovvero occupata.

MODALITÀ

- Il contribuente, dopo essersi accertato di essere in possesso dei requisiti necessari ha l'obbligo di presentare, personalmente o tramite suo delegato, apposita autocertificazione avvalendosi del modello messo a disposizione gratuitamente dal Comune di Cinisello Balsamo, entro il termine di scadenza del versamento in acconto;
- L'autocertificazione deve essere presentata entro il termine di scadenza del versamento in acconto, per ciascun periodo di imposta, unitamente all'attestazione rilasciata dall'istituto di ricovero o sanitario che certifichi la residenza permanente presso la struttura;
- Il modulo di richiesta - autocertificazione deve essere consegnato al Comune di Cinisello Balsamo – Settore Gestione Risorse da Entrate Proprie – Vicolo del Gallo, 10;
- I contribuenti che presenteranno, entro il termine sopra indicato, tale autocertificazione, potranno, al momento del versamento delle rate I.M.P 2012, considerare l'immobile posseduto equiparato all'abitazione principale;
- Il contribuente o suo delegato dichiara di essere consapevole che potranno essere eseguiti controlli, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000;
- Il contribuente o suo delegato dichiara di essere consapevole che l'equiparazione non potrà essere riconosciuta nel caso in cui vengano meno le condizioni previste nel presente atto deliberativo;
- Nel caso di infedele dichiarazione verranno applicate le sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di cui ai Decreti Legislativi 18 dicembre 1997 nn. 471, 472, 473.

Il Presidente
Giuseppe Sacco

Il Segretario Generale
Antonio D'Arrigo

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza
__22/05/2012__

Cinisello Balsamo, __22/05/2012__

Segretario Generale
Antonio D'Arrigo

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del T.U. del 18.08.2000 n.267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3° del T.U. del 18.08.2000 n.267.

Cinisello Balsamo, 4/06/2012

Segretario Generale
Antonio D'Arrigo

Pubblicata all'Albo Pretorio
dal __22/05/2012__ al __6/06/2012__
Cinisello Balsamo, _____
Visto: Il Segretario Generale